



Indice

1.	ISTRUZIONE SWITCH	. 3
2.	DETTAGLI DELL'ISTRUZIONE SWITCH	. 7
3.	DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'ISTRUZIONE SWITCH	. 9
PIFF	PIMENTI RIRLIOGRAFICI	12



1. Istruzione switch

Abbiamo esaminato l'istruzione di selezione singola if e l'istruzione di selezione doppia if...else.

A volte, un algoritmo conterrà una serie di decisioni in cui una variabile o un'espressione viene testata separatamente per ognuno dei valori interi costanti che può assumere e per i quali vengono intraprese azioni differenti.

Tale situazione è chiamata selezione multipla.

Per trattare questo processo decisionale, il C fornisce l'istruzione di selezione multipla switch, che consiste in una serie di etichette case, un cosiddetto caso default opzionale e istruzioni da eseguire per ognuno dei case.

Il seguente programma usa l'istruzione switch per contare il numero di volte che ogni singolo voto a lettera 2 è stato ottenuto dagli studenti in un esame.

```
01
   // Programma C
02
    // Conteggio dei voti a lettera con switch.
03
    #include <stdio.h>
04
05
    int main(void)
06
07
       unsigned int aCount = 0;
08
       unsigned int bCount = 0;
09
       unsigned int cCount = 0;
10
       unsigned int dCount = 0;
       unsigned int fCount = 0;
11
12
13
       puts("Enter the letter grades.");
14
       puts ("Enter the EOF character to end input.");
15
       int grade; // un voto
16
17
      // ripeti finché l'utente non immette la sequenza di end-of-file
18
      while ((grade = getchar()) != EOF) {
19
```



```
20
          // determina quale voto e' stato inserito
21
          switch (grade) { // switch annidato nel while
22
             case 'A': // il voto e' la lettera maiuscola A
23
             case 'a': // o la lettera minuscola a
24
2.5
                ++aCount;
26
                break; // necessario per uscire dallo switch
27
             case 'B': // il voto e' la lettera maiuscola B
2.8
29
             case 'b': // o la lettera minuscola b
                ++bCount;
30
31
                break;
32
33
             case 'C': // il voto e' la lettera maiuscola C
             case 'c': // o la lettera minuscola c
34
35
                ++cCount;
36
                break;
37
38
             case 'D': // il voto e' la lettera maiuscola D
             case 'd': // o la lettera minuscola d
39
40
                ++dCount;
41
                break;
42
             case 'F': // il voto e' la lettera maiuscola F
43
             case 'f': // o la lettera minuscola f
44
                ++fCount;
45
46
                break;
47
             case '\n': // ignora i newline,
48
             case '\t': // le tabulazioni
49
             case ' ': // e gli spazi in input
50
51
                break;
52
53
             default: // cattura tutti gli altri caratteri
54
                printf("%s", "Incorrect letter grade entered.");
55
                puts(" Enter a new grade.");
56
                break; // opzionale; uscirà comunque dallo switch
57
       } // fine di while
```



```
59
       // stampa il riepilogo dei risultati
60
       puts("\nTotals for each letter grade are:");
61
       printf("A: %u\n", aCount);
62
63
       printf("B: %u\n", bCount);
       printf("C: %u\n", cCount);
64
       printf("D: %u\n", dCount);
65
66
       printf("F: %u\n", fCount);
67 }
```

Enter the letter grades. Enter the EOF character to end input. а b С C d С Ε Incorrect letter grade entered. Enter a new grade. D Α b ^Z _____Non tutti i sistemi mostrano una rappresentazione del carattere EOF Totals for each letter grade are: A: 3



B: 2			
C: 3			
D: 2			
F: 1			



2. Dettagli dell'istruzione switch

La parola chiave switch è seguita dal nome della variabile grade tra parentesi.

Questa è chiamata espressione di controllo.

Il valore di questa espressione è confrontato con ognuna delle etichette case.

Supponete che l'utente abbia inserito la lettera C come valore per grade.

Il carattere C è automaticamente confrontato con ogni case nello switch.

Se il confronto ha successo (case 'C':), vengono eseguite le istruzioni per quel case.

Nel caso della lettera C, cCount è incrementato di 1 (riga 35) e si esce immediatamente dall'istruzione switch con l'istruzione break.

L'istruzione break fa sì che il controllo del programma continui con la prima istruzione dopo l'istruzione switch.

Viene usata l'istruzione break perché i vari case in un'istruzione switch verrebbero altrimenti esequiti tutti insieme.

Se non viene usato break da nessuna parte in un'istruzione switch, ogni volta che si verificherà un confronto positivo nell'istruzione verranno eseguite le istruzioni per tutti i case rimanenti.

Se non si verificano confronti positivi, viene eseguito il caso default e, in questo programma, viene stampato il messaggio di "Incorrect Letter".

Errore comune di programmazione

Dimenticare un'istruzione break quando è necessaria in un'istruzione switch è un errore logico.

© Prevenzione di errori

Inserite un caso default nelle istruzioni switch.



I valori non esplicitamente testati in uno switch sarebbero normalmente ignorati.

Il caso default vi aiuta a evitare che ciò accada facendo focalizzare la vostra attenzione sulla necessità di processare condizioni eccezionali.

Talvolta le elaborazioni di default non sono necessarie.

3 Buona pratica di programmazione

Benché le clausole case e la clausola del caso default in un'istruzione switch possano presentarsi in un ordine qualsiasi, è uso comune porre la clausola di default per ultima.

3 Buona pratica di programmazione

In un'istruzione switch nella quale la clausola di default è ultima, l'istruzione break finale non è necessaria.

Potreste voler includere questo break per chiarezza e simmetria con gli altri case.



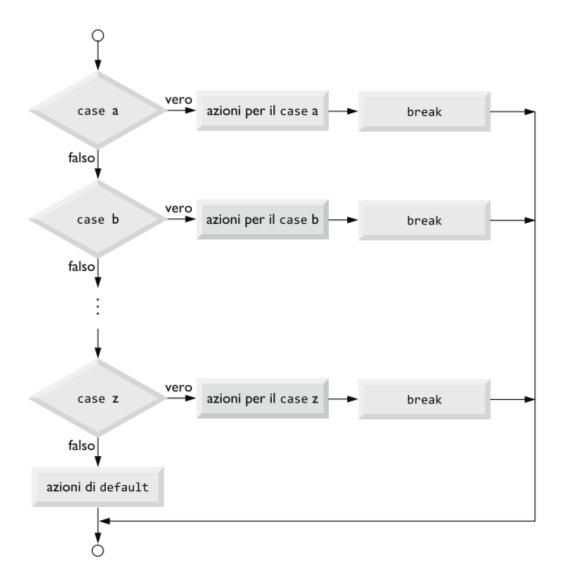
3. Diagramma di flusso dell'istruzione switch

Ogni case può avere una o più azioni.

L'istruzione switch è differente da tutte le altre istruzioni di controllo per il fatto che non sono necessarie le parentesi graffe attorno alle sequenze di azioni in un case.

L'istruzione di selezione multipla generale switch (che usa un break in ogni case) è rappresentata dal diagramma di flusso seguente.

Il diagramma di flusso rende chiaro che ogni istruzione break alla fine di un case causa l'uscita immediata dall'istruzione switch.





Ignorare i caratteri di newline, tabulazione e spaziatura nell'input

Nell'istruzione switch, le righe

case '\n': // ignora i newline,

case '\t': // le tabulazioni

case ' ': // e gli spazi in input

break;

fanno sì che il programma salti i caratteri di newline, tabulazione e spazio.

La lettura dei caratteri uno alla volta può causare alcuni problemi.

Per far sì che un programma legga i caratteri dovete inviarli al computer premendo Invio. Questo fa sì che venga inserito nell'input il carattere newline dopo il carattere che desideriamo processare.

Spesso, questo carattere newline deve essere opportunamente ignorato per far funzionare il programma in modo corretto.

I case precedenti nella nostra istruzione switch impediscono che il messaggio di errore nel caso default sia stampato ogni volta che nell'input si incontra un newline, una tabulazione o uno spazio.

Pertanto, ciascun input causa due iterazioni del ciclo: la prima per il voto a lettera e la seconda per ' \n' .

Scrivere diverse etichette case insieme (come case 'D': case 'd':) significa semplicemente che lo stesso insieme di azioni viene eseguito per l'uno o l'altro di questi case.

Quando usate l'istruzione switch, ricordate che ogni singolo case può testare solamente un'espressione costante intera, cioè qualsiasi combinazione di costanti di tipo carattere e di costanti intere il cui valore è un valore costante intero.

Una costante di tipo carattere può essere rappresentata come un carattere specifico tra virgolette singole, come ad esempio 'A'.



I caratteri devono essere racchiusi entro virgolette singole per essere riconosciuti come costanti di tipo carattere (i caratteri tra virgolette doppie sono riconosciuti come stringhe). Le costanti intere sono semplicemente valori interi.



Riferimenti bibliografici

Paul Deitel, Harvey Deitel, "Il linguaggio C – Fondamenti e tecniche di programmazione",
 Libro edito da Pearson Italia. Include anche utili esercizi di autovalutazione.

